



# Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**n. 10 del 25-01-2018**

**OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'UFFICIO COMPETENTE PER I  
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - ART. 55-BIS DEL D.LGS 165/2001.**

L'anno **duemiladiciotto** il **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **19:00**, in Sarnano nella solita sala delle adunanze del Comune, si sono riuniti, a seguito di regolare invito, i componenti della Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>CEREGIOLI FRANCO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CENSORI STEFANO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PIERGENTILI LUCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>INNAMORATI STEFANIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PESCI FLORIANA</b>	<b>ASSESS. ESTERNO</b>	<b>P</b>

**Presenti N. 5**

**Assenti N. 0**

Assiste Dr. GIULIANA SERAFINI con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



# *Comune di Sarnano*

*Provincia di Macerata*

---

**ART.49 COMMA 1^ D.LGS 18.08.2000 N.267**

---

**PARERE DI Regolarita' tecnica**

Visto con parere Favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to ANNA MARINOZZI



# Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo n. 150/2009 ha introdotto numerose modifiche al Decreto legislativo n. 165/2001 anche in materia di procedimento disciplinare e di fattispecie disciplinari, riscrivendo l'art. 55 e introducendo gli art. 55-bis, 55-ter, 55- quater, 55- quinquies, 55-sexies, 55-septies, 55-octies, 55-novies;
- ai sensi dell'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei Contratti Collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del Responsabile dell'Area con qualifica dirigenziale
- le sanzioni si distinguono, pertanto, in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai Responsabili di Area, purché aventi qualifica dirigenziale;
- l'Ufficio Procedimenti Disciplinari è, pertanto, competente ad irrogare le sanzioni nel caso di infrazioni di maggiore gravità, ossia quelle per la quale è prevista l'irrogazione della sanzione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione sino a dieci giorni fino a quella del licenziamento, nonché in tutte le ipotesi in cui il Responsabile dell'Area non sia un dirigente;
- in ogni caso, rimane salva la competenza del Responsabile di ciascuna Area, a prescindere dalla circostanza che si tratti di dirigente o non dirigente, di irrogare il rimprovero verbale ai dipendenti assegnati alla sua Area;

DATO ATTO che, in questo Comune, non sono presenti Responsabili con qualifica dirigenziale;



# Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

RICHIAMATO l'art. 55-bis, comma 4° del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art.69 del D.Lgs. 150/2009, in vigore dal 15/11/2009, il quale stabilisce che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.);

RITENUTO, pertanto, necessario istituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni), fermo restando la competenza del Responsabile di ciascuna Area funzionale per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzioni del rimprovero verbale;

PRESO ATTO delle nuove competenze assegnate all'Ufficio procedimenti disciplinari, anche alla luce della normativa in materia anticorruzione di cui alla legge 190/2012;

RICHIAMATE:

- le disposizioni normative introdotte dalla legge 2009 n. 150, cd. riforma Brunetta, in materia di istituzione e competenze dell'Ufficio procedimenti disciplinari;
- il DPR 16 aprile 2013 n. 62, con il quale è stato introdotto il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il recente orientamento espresso dall'ANAC nel parere del 06 novembre 2015, con il quale l'Autorità ha superato un precedente orientamento esplicitato dalla circolare 1/2013 della Funzione pubblica ed ha prodotto un'interpretazione innovativa, ritenendo che sia possibile il conferimento dell'incarico dirigenziale sulla gestione del personale, comportante anche la titolarità dell'ufficio di disciplina (in base all'articolo 55, comma 4 del D.Lgs. 165/2001) al segretario comunale, già responsabile della prevenzione della corruzione, a prescindere dalle dimensioni dell'Ente. Secondo il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, infatti, non si verrebbe a determinare la situazione di conflitto d'interessi a suo tempo delineata come potenziale dalla Funzione Pubblica, non risultando evidenti ragioni che ostino al cumulo delle due funzioni. Nel provvedimento, anzi, si rileva che la diffusione quanto mai ampia dei potenziali illeciti disciplinari perseguibili suggerisce semmai di evitare il conferimento dell'incarico di responsabile dei procedimenti disciplinari a un dirigente responsabile di un ufficio operativo inserito nella struttura organizzativa del Comune e di prediligere invece un soggetto *super partes* quale il segretario comunale e responsabile della



# Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

prevenzione della corruzione. L'ANAC legittima, quindi, con l'orientamento del 6 novembre la possibile confluenza di ruoli in capo al segretario comunale secondo una logica organizzativa che lo evidenzia come figura assorbente funzioni di prevenzione, di controllo e di gestione delle sanzioni disciplinari.

CONSIDERATO, pertanto, che, anche alla luce del recente orientamento dell'ANAC, il segretario comunale può cumulare le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile dei procedimenti disciplinari, anche in ragione della sua situazione di soggetto *super partes*, si ritiene opportuno, sulla base delle competenze professionali presenti all'interno della struttura comunale:

- individuare l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari così costituito:

Segretario Comunale	Presidente
Responsabile del Servizio Affari Generali	Membro
Responsabile del Servizio Finanziario	Membro
Responsabile dell'Ufficio Tecnico	Membro

RITENUTO che il presente atto rientri nelle competenze della Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa o diminuzione di entrata;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 165/2001;

VISTA la legge 190/2012;

ACQUISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

## DELIBERA

1. Di considerare tutto quanto esposto in premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di individuare l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari così costituito:

Segretario Comunale	Presidente
Responsabile del Servizio Affari Generali	Membro
Responsabile del Servizio Finanziario	Membro
Responsabile dell'Ufficio Tecnico	Membro



# *Comune di Sarnano*

*Provincia di Macerata*

3. Di trasmettere copia della presente delibera alle OO.SS. e alla R.S.U., nonché ai Responsabili di posizione organizzativa dell'Ente;
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", in conformità e con le modalità di cui al d.lgs. n. 33/2013;
5. Di dichiarare con separata votazione favorevole unanime il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.



# Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto:

**IL SINDACO**

F.to Avv. FRANCO CEREGIOLI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr. GIULIANA SERAFINI

---

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

CERTIFICATO n. 183

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Lì, 03-03-2018

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr. ANNA MARINOZZI

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA DELLA DELIBERAZIONE DELLA G.C.**

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì, 03-03-2018

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr. ANNA MARINOZZI

Per copia conforme all'originale.

Lì, 03-03-2018

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE**

Dr. ANNA MARINOZZI